



UNIVERSITÀ DI PISA

PREMESSA

Le delegazioni pubblica e sindacale hanno sottoscritto, in data 11 maggio 2007, i Criteri per la definizione della retribuzione di posizione al personale di Categoria EP (V. testo definitivo risultante dall'All. B al verbale di concertazione del giorno 11.5.2007).

Ai sensi dell'art. 2, c. 3, del documento concertato "al fine dell'attribuzione della retribuzione di posizione al personale di categoria EP sono stabilite tre fasce di valori, definite dal Direttore amministrativo tenuto conto delle risorse a disposizione sull'apposito Fondo, e i seguenti criteri generali per l'individuazione della fascia pertinente alla posizione organizzativa:

- RILEVANZA VERSO L'ESTERNO - in base al numero e alla tipologia di persone, strutture o enti con cui la posizione organizzativa si interfaccia;
- COORDINAMENTO DELLE RISORSE E DELLE ATTIVITÀ - con riferimento alle risorse umane, strumentali e finanziarie e alle attività connesse alla posizione stessa".

Le parti hanno concertato altresì le modalità operative per la "pesatura" delle posizioni organizzative: "Le pesature" delle posizioni organizzative sono effettuate (...) da una Commissione composta da quattro membri:

- Direttore amministrativo o suo delegato;
- Presidente del Collegio dei Direttori o suo delegato;
- Decano dei Presidi o suo delegato;
- Dirigente dell'Area Bibliotecaria, Archivistica e Museale o suo delegato "(art. 3).

La Commissione è stata istituita e così composta: Direttore amministrativo, dott. Riccardo Grasso; Presidente del Collegio dei Direttori, prof. Giuseppe Petraia; delegato del Decano dei Presidi, prof. Antonio Lucacchini; dirigente dell'Area Bibliotecaria, Archivistica e Museale, dott. Renato Tamburini.

Ai sensi dell'art. 3, c. 2, del documento concertato, per ogni fase della procedura è fornita adeguata e continua informazione alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U..

Al termine dei lavori, il documento finale prodotto dalla sopra menzionata Commissione e contenente le modalità operative per la "pesatura" delle posizioni organizzative di Categoria EP è stato trasmesso, in data 15 febbraio 2008, alla R.S.U. e alle Organizzazioni Sindacali (V. All.1).

VERBALE DI CONCERTAZIONE

Il giorno **14 marzo 2008**, alle ore 10, presso la Sala Prorettori di Palazzo alla Giornata dell'Università di Pisa, si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale. L'incontro di concertazione, richiesto dalle rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 7, c.1 del C.C.N.L. 9/8/2000, riguarda i Criteri per la definizione della retribuzione di posizione al personale di Categoria EP e, in particolare, il documento finale prodotto dalla Commissione contenente le modalità operative per la "pesatura" delle posizioni organizzative.

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione, il dott. Riccardo Grasso, Direttore Amministrativo, il dott. Ascenzo Farenti, Dirigente dell'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale. Dalle ore 11, è altresì presente il prof. Roberto Barsotti, Prorettore per gli Affari Giuridici, delegato a svolgere funzioni nell'area dell'organizzazione, con particolare riguardo all'Amministrazione centrale, e nelle politiche per la gestione del personale di Ateneo.

Per la parte sindacale sono presenti il dott. Omar Benini, il dott. Massimiliano Galli, il dott. Francesco Guelfi, la dott.sa Bettina Klein, la dott.sa Daniela Nieri e la sig.ra Cristina Valleggi quali componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria; la sig.ra Daniela Fabbrini in rappresentanza della FLC CGIL; il sig. Massimo Cagnoni in rappresentanza della Federazione CISL UNIVERSITÀ; il dott. Antonio Vigo in rappresentanza della UIL PA – U.R.; il sig. Carlo Bianchi e la sig.ra Nadia Garattini in rappresentanza della CONFSAL/SNALS UNIVERSITÀ - CISAPUNI.

Sono altresì presenti, in qualità di esperti per la parte pubblica, la dott.sa Elena Perini dirigente in staff al Direttore amministrativo e la dott.sa Alessandra Garzo, di supporto al Direttore amministrativo per la gestione delle relazioni sindacali e segretaria verbalizzante.

L'argomento all'ordine del giorno è il documento finale prodotto dalla Commissione e contenente le modalità operative per la "pesatura" delle posizioni organizzative di Categoria EP che è stato trasmesso, in data 15 febbraio 2008, alla R.S.U. e alle Organizzazioni Sindacali (V. All.1).

Il coordinatore della R.S.U., dott. Benini, in nome della stessa R.S.U. e delle Organizzazioni Sindacali, presenta alla delegazione pubblica le criticità rilevate nella proposta della Commissione. Il suo intervento, di cui all'All. 2 e che costituisce parte integrante del presente verbale, si sofferma soprattutto sulle modalità operative proposte per la "pesatura" delle posizioni dei Coordinatori Amministrativi delle Facoltà e del personale EP dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati nelle strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Le parti concordano sulla necessità di approfondire il punto riguardante il personale EP dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati nelle strutture didattiche, scientifiche e di servizio in un successivo incontro.

Alle ore 12.30 la seduta è sospesa e aggiornata a mercoledì 19 marzo.

Il giorno **19 marzo 2008**, alle ore 9.30 presso la Direzione amministrativa dell'Università di Pisa, si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione la dott.sa Elena Perini, dirigente in staff al Direttore amministrativo e dallo stesso delegata a rappresentarlo e, in qualità di esperta per la parte pubblica, la sig.ra Claudia Medaglia, responsabile dell'Unità Organizzazione.

Per la parte sindacale sono presenti la dott.sa Daniela Nieri, il sig. Carlo Bianchi e il dott. Francesco Guelfi in rappresentanza della R.S.U. e delle OO.S.S..

Al termine dei lavori, valutate le criticità presentate dalle Rappresentanze sindacali, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione sindacale concordano sul testo presentato dall'Amministrazione (All. 1) con le variazioni e precisazioni di seguito riportate.

Punto 1. Introduzione delle “definizioni”

Le parti stabiliscono di inserire, in apertura del documento, le seguenti precisazioni:

Per “Fascia I” si intende la Fascia di importo più alto;

Per “Fascia II” si intende la Fascia di importo intermedio;

Per “Fascia III” si intende la Fascia di importo più basso;

Per “Fascia Base” si intende l'importo minimo previsto dal CCNL per il personale EP senza incarichi.

Punto 2. EP Coordinatori Amministrativi delle Facoltà

E' accolta la proposta di parte sindacale di applicare le modalità operative individuate per la “pesatura” delle posizioni dei Coordinatori Amministrativi dei dipartimenti e dei Centri, anche alle posizioni dei Coordinatori Amministrativi delle Facoltà.

Le parti concordano inoltre sulla seguente integrazione: “Nel caso **delle Facoltà** e dei Centri il criterio a) non verrà preso in considerazione in quanto non direttamente connesso ad un aumento di attività”.

Punto 3. EP Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - strutture didattiche, scientifiche e di servizio

La delegazione sindacale evidenzia la necessità di individuare i criteri utili alla suddivisione di questo personale nelle tre fasce, non ritenendo possibile rinviarne la definizione al momento in cui in sarà adottata la nuova organizzazione delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Le delegazioni concordano sui seguenti criteri:

- a) numero di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi;
- b) entità risorse finanziarie gestite;
- c) numero e complessità di risorse strumentali gestite.

In considerazione della complessità della valutazione di detti parametri, stante l'eterogeneità delle posizioni organizzative attribuite al personale tecnico, l'applicazione di detti criteri avverrà con decorrenza 01/01/2009.

Fino al 31/12/2008 il personale di cat. EP ricompreso nell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati delle strutture, verrà collocato nella nuova fascia terza, fatti salvi gli eventuali trattamenti di miglior favore.

Ultimato il confronto sul testo presentato (All. 1), tenuto conto delle precisazioni e variazioni approvate, acquisito inoltre il parere della Commissione sugli emendamenti apportati, è redatto il testo definitivo risultante dall'All. 3.

Pisa, 11 aprile 2008

Per la delegazione di parte pubblica:

Il Prorettore

f.to Roberto Barsotti

Il Direttore amministrativo

f.to Riccardo Grasso

Il Dirigente dell'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale

f.to Ascenzo Farenti

Per le Rappresentanze Sindacali:

RSU

f.to Omar Benini

FLC CGIL

f.to Daniela Fabbrini

Federazione CISL UNIVERSITÀ

f.to Massimo Cagnoni

UIL PA

p. Antonio Vigo

f.to David Michelotti

CONFSA/SNALS UNIVERSITÀ – CISAPUNI

f.to Carlo Bianchi

EP – Posizioni organizzative e fasce di collocazione

Preso atto che i criteri generali per l'individuazione delle fasce di valori pertinenti alle diverse posizioni organizzative sono:

- **rilevanza verso l'esterno;**
- **coordinamento delle risorse e delle attività;**

si ritiene che, per ciascun profilo del personale di categoria EP, gli stessi trovino applicazione nel modo seguente:

EP Coordinatori Amministrativi delle Facoltà

Ad essi viene attribuita la terza fascia, in considerazione del fatto che le attività ad essi attribuite sono riconducibili a poche tipologie standardizzate (es. professori a contratto, contratti di supporto alla didattica, acquisto beni e servizi) e non comportano la gestione di fondi di ricerca.

EP Coordinatori Amministrativi dei Dipartimenti e dei Centri

In questo caso è prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei seguenti criteri:

- a) n. dei docenti strutturati afferenti;
- b) dati di bilancio riferiti ai pagamenti effettuati, con esclusione delle partite di giro e del conto terzi;
- c) n. di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi.

Nel caso dei Centri il criterio a) non verrà preso in considerazione in quanto non direttamente connesso ad un aumento di attività

EP Area biblioteche

In questo caso è prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei seguenti criteri:

- a) servizi di prestito locale;
- b) servizi di prestito e documentazione interbibliotecaria;
- c) n. di abbonamenti gestiti;
- d) n. monografie che vengono acquistate;
- e) dati di bilancio riferiti ai pagamenti effettuati, con esclusione delle partite di giro e del conto terzi;
- f) n. di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi

EP Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - strutture didattiche, scientifiche e di servizio

In questo caso sarà prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei criteri che saranno definiti in relazione alla nuova organizzazione che verrà adottata per le strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Nelle more della definizione di quanto sopra, il personale di cat. EP ricompreso nell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati delle strutture, verrà collocato nella nuova fascia base, fatti salvi gli eventuali trattamenti di miglior favore.

EP Area amministrativo-gestionale - amministrazione centrale

In questo caso è prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi;
- b) dati di bilancio riferiti ai pagamenti effettuati, previa delega del Dirigente Responsabile del Centro di Spesa;

per gli incarichi di staff al Direttore Amministrativo o al Rettore, siano essi strutture o persone, è da aggiungersi, altresì, un ulteriore criterio basato sulla rilevanza dell'incarico attribuito in relazione alle funzioni proprie della Direzione amministrativa o del Rettorato.

EP Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - amministrazione centrale

In questo caso è prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi,
- b) dati di bilancio riferiti ai pagamenti effettuati, previa delega del Dirigente Responsabile del Centro di Spesa.

Nel rispetto del limite massimo di Euro 12912 annui lordo dipendente stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Università, nel caso in cui ad una persona di categoria EP sia conferito un incarico relativo ad una posizione organizzativa di livello EP (principale) ed un secondo incarico *ad interim* relativo ad un'altra posizione organizzativa di livello EP, alla stessa sarà attribuito un trattamento economico aggiuntivo, rispetto alle indennità di posizione e risultato attribuite in virtù dell'incarico principale, e corrispondente al 30% del valore in termini di retribuzione di posizione e di risultato assegnato alla posizione organizzativa ricoperta *ad interim*.

Intervento introduttivo Coordinatore della RSU, Dott. Omar Benini, tavolo tecnico del 14 marzo 2008

Finalmente, lo scorso 11 maggio 2007, dopo un percorso travagliato durato più di due anni (nel verbale di contrattazione del 3 marzo 2005 si trova la prima richiesta formale di inserire le modalità di determinazione dei valori retribuiti collegati alle posizioni ed ai risultati del personale Ep tra gli argomenti di discussione) abbiamo raggiunto un accordo su questo tema.

Non è stata una concertazione semplice, le energie profuse nel confronto sono state notevoli, gli scontri aspri, la sintesi difficile: da parte nostra eravamo perfettamente consapevoli che si stava cercando a definire una parte consistente e portante della struttura organizzativa e professionale dell'Università di Pisa.

L'accordo dell'11 di maggio, vorrei ricordarlo, si articola su 4 elementi fondanti:

- 1) l'individuazione delle posizioni organizzative cui viene attribuita una retribuzione di risultato secondo criteri definiti.
- 2) Modalità di definizione di questi criteri
- 3) Modalità operative di applicazione dei criteri alle posizioni organizzative per ricavarne un valore numerico cui corrisponde un valore economico
- 4) Modalità di conferimento e revoca degli incarichi correlati alle posizioni organizzative.

Veniva inoltre concordato, nella norma transitoria, una data, il 31 luglio 2007, entro la quale concludere la ricognizione di queste posizioni organizzative.

Secondo le informazioni che i lavoratori ci hanno fornito, nel periodo giugno – luglio 2007 la ricognizione da parte del Direttore Amministrativo è stata avviata e bene o male portata a termine nell'autunno del 2007.

Siamo oggi nella fase relativa alla modalità di definizione dei criteri da utilizzare per “pesare” le posizioni organizzative. Secondo quanto concordato, il Direttore Amministrativo sta definendo tali criteri e come Organizzazioni Sindacali e RSU abbiamo richiesto di avviare un confronto sulla proposta formalizzata nell'ultima riunione di contrattazione del 20 febbraio 2008.

Varrei ora sgombrare il campo da qualsiasi pretesto: la parte sindacale ha chiesto il confronto non perché ami perdere tempo o farlo perdere a chicchessia, ma perché ha ravvisato una serie di criticità nei criteri che ci sono stati trasmessi.

Pensavano, forse ingenuamente, che il Direttore Amministrativo e la commissione che lo ha supportato, una volta analizzato il risultato della ricognizione, potesse definire le posizioni organizzative se non in tutti almeno nella grande maggioranza dei centri di spesa e per tutte le Aree del personale Ep.

Non ci aspettavamo una definizione completa e perfetta, abbiamo presente la realtà di tutti i giorni, ma pensavamo fosse l'occasione per una prova di coraggio e orgoglio professionale da parte dell'amministrazione, cui sarebbe seguito un naturale miglioramento anche nei centri di spesa maggiormente retrogradi e permettetemi la definizione, "datati". Stiamo parlando di una delle più antiche Università del mondo, un centro del sapere che pensa di sé come polo di eccellenza, ma che ha al suo interno sacche, ormai intollerabili, che con l'eccellenza non hanno proprio nulla a che fare.

Eravamo, e lo siamo ancora, disponibili, pronti a sostenere ed accompagnare questo atto di coraggio e orgoglio.

L'occasione è stata persa.

Interi segmenti, quali quelli dell'area Tecnica, Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati delle Strutture Didattiche Scientifiche e di Servizio o quelli dell'Area Amministrativo Contabile delle Facoltà sono stati liquidati con superficialità: per l'area tecnica delle SSD ci è stato prospettato un "non decidiamo nell'attesa del nuovo Statuto", per gli Ep Coordinatori Amministrativi delle Facoltà invece un "le attività ad essi attribuite sono riconducibili a poche tipologie standardizzate"!!!!

Non possiamo essere d'accordo con questo, la nostra esperienza e quotidianità ci porta a scontrarci con queste affermazioni, a non poterle condividere.

Le SSD, indipendentemente dalla volontà politico ed amministrativa del governo centrale di Ateneo (Rettore, CdA, Senato Accademico, Collegio dei Direttori, Direttore Amministrativo e Dirigenti) e nella loro vacanza decisionale, si sono dotate di organizzazioni interne del personale tecnico amministrativo: le più evolute hanno avuto la capacità, la fantasia e l'intelligenza di approvare nei loro organi queste organizzazioni, di formalizzarle. Il resto è relegato in una situazione di detto e non detto, certo e non certo che penalizza fortemente la professionalità di quanti li lavorano.

Relativamente alle Facoltà, quando nel lontano 2002 condividemmo la creazione del profilo di Coordinatore Amministrativo lo facemmo anche nella convinzione che la differenza, a livello amministrativo, tra le SSD, di cui le Facoltà fanno parte, non fosse nella complessità della competenza e della professionalità necessaria alla loro gestione amministrativa (e quindi in qualità), ma semmai semplicemente nella diversa quantità di lavoro, funzione principalmente della dimensione numerica di docenti, personale tecnico amministrativo e precari di tutti i tipi e generi che vi afferiscono.

Risulta ovvio che questo pensiero deve aver guidato la proposta presentataci poiché sia per gli Ep coordinatori di Dipartimenti e Centri che per quelli dell'Area Amministrativa-Gestionale della Amministrazione Centrale i criteri proposti sono indicatori puramente quantitativi e quindi implicitamente si riconosce loro la stessa complessità.

Ma allora non capiamo il motivo di questa incongruenza di valutazione che riscontriamo tra gli Ep che coordinano delle Facoltà e gli altri. Perché per loro non si utilizzano indicatori quantitativi

(le Facoltà hanno valori numerici, di fondi assegnati, di personale afferente e perché no anche di corsi di Laurea e post Laurea molto diversi tra loro) ma vengono poste invece tutte allo stesso livello utilizzando come scusa una mancanza di complessità (“poche tipologie standardizzate”!!!!)???

Questi sono solo alcuni degli interrogativi che solleviamo ed ai quali pensiamo debba essere data una risposta; il resto verrà nel continuo della discussione.

EP – Posizioni organizzative e fasce di collocazione

Definizioni:

Per “Fascia I” si intende la Fascia di importo più alto;

Per “Fascia II” si intende la Fascia di importo intermedio;

Per “Fascia III” si intende la Fascia di importo più basso;

Per “Fascia Base” si intende l’importo minimo previsto dal CCNL per il personale EP senza incarichi.

Preso atto che i criteri generali per l’individuazione delle fasce di valori pertinenti alle diverse posizioni organizzative sono:

- **rilevanza verso l’esterno;**
- **coordinamento delle risorse e delle attività;**

si ritiene che, per ciascun profilo del personale di categoria EP, gli stessi trovino applicazione nel modo seguente:

EP Coordinatori Amministrativi dei Dipartimenti, delle Facoltà e dei Centri

In questo caso è prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei seguenti criteri:

- d) n. dei docenti strutturati afferenti;
- e) dati di bilancio riferiti ai pagamenti effettuati, con esclusione delle partite di giro e del conto terzi;
- f) n. di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi.

Nel caso delle Facoltà e dei Centri il criterio a) non verrà preso in considerazione in quanto non direttamente connesso ad un aumento di attività.

EP Area biblioteche

In questo caso è prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei seguenti criteri:

- a) servizi di prestito locale;
- b) servizi di prestito e documentazione interbibliotecaria;
- c) n. di abbonamenti gestiti;
- d) n. monografie che vengono acquistate;
- e) dati di bilancio riferiti ai pagamenti effettuati, con esclusione delle partite di giro e del conto terzi;

f) n. di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi

EP Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - strutture didattiche, scientifiche e di servizio

In questo caso sarà prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei seguenti criteri:

- d) numero di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi;
- e) entità risorse finanziarie gestite;
- f) numero e complessità di risorse strumentali gestite.

EP Area amministrativo-gestionale - amministrazione centrale

In questo caso è prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi;
- b) dati di bilancio riferiti ai pagamenti effettuati , previa delega del Dirigente Responsabile del Centro di Spesa.

Per gli incarichi di staff al Direttore Amministrativo o al Rettore, siano essi strutture o persone, è da aggiungersi, altresì, un ulteriore criterio basato sulla rilevanza dell'incarico attribuito in relazione alle funzioni proprie della Direzione amministrativa o del Rettorato.

EP Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - amministrazione centrale

In questo caso è prevista una suddivisione in tre fasce sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero di persone coordinate, ivi comprese quelle assunte con contratto a tempo determinato o con contratto di co.co.co. di durata pari almeno ad 11 mesi,
- b) dati di bilancio riferiti ai pagamenti effettuati, previa delega del Dirigente Responsabile del Centro di Spesa.

Nel rispetto del limite massimo di Euro 12.912 annui lordo dipendente stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del Comparto Università, nel caso in cui ad una persona di categoria EP sia conferito un incarico relativo ad una posizione organizzativa di livello EP (principale) ed un secondo incarico *ad interim* relativo ad un'altra posizione organizzativa di livello EP, alla stessa sarà attribuito un trattamento economico aggiuntivo, rispetto alle indennità di posizione e risultato attribuite in virtù dell'incarico principale, e corrispondente al 30% del valore in termini di retribuzione di posizione e di risultato assegnato alla posizione organizzativa ricoperta *ad interim*.